

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DETERMINAZIONE N. **7 g** DEL - 5 OTT 2018

OGGETTO: dott.ssa Pellegrini Maria - Liquidazione indennità di anzianità.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Con i poteri conferiti dal D. Lgs. n. 165/2001;
- Vista la Legge 580/1993;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Vista la Deliberazione n. 165 del 25 ottobre 2013 di presa d'atto del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17 ottobre 2013 con il quale la sottoscritta è stata nominata Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari;
- Visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- Visto che la dipendente dott.ssa Pellegrini Maria, inquadrata nella categoria D3V - posizione economica di sviluppo D6V, è stata collocata a riposo per limiti di età con effetto dal 01 ottobre 2017, giusta comunicazione prot. n. 6800 del 10/02/2017;
- Rilevato che la dott.ssa Pellegrini Maria ha prestato servizio nel ruolo organico della C.C.I.A.A. di Bari dal 1° maggio 1985 al 30 settembre 2017;
- Rilevato che nella fattispecie ai fini della quantificazione del trattamento di fine servizio si applica - per il periodo di servizio prestato dal 26 gennaio 1987 - l'art. 77, comma 2 - Regolamento Tipo per il personale delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12.07.1982 che così recita "*All'atto della cessazione dal servizio, al personale di ruolo camerale (omissis) compete, oltre ai rispettivi trattamenti di quiescenza, un'indennità di anzianità a carico dei bilanci camerali, commisurata a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di 13^a mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere*";
- Letta la circolare INPDAP n.17 del 08/10/2010 ove è specificato che ai fini della determinazione della quota dell'indennità di anzianità, qualora l'anzianità di servizio presenti una frazione superiore a sei mesi, questa si arrotonda ad anno intero;
- Visto il C.C.N.L. 21 maggio 2018 del personale non dirigente del comparto "Funzioni Locali" triennio economico 2016/2018;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Accertato che, per espresso richiamo contenuto nel regolamento del 12 luglio 1982, la verifica della formazione della “retribuzione – parametro” di base pensionabile e quiescibile ai fini del calcolo dell’indennità di anzianità deve essere fatta al momento della cessazione del rapporto di lavoro per la rapportabilità della medesima retribuzione all’anzianità;
- Rilevato, pertanto, che il trattamento di fine servizio alle dipendenze di questa Camera di Commercio dell'ex-dipendente Dott.ssa Pellegrini Maria è determinato assumendo quale base di calcolo la retribuzione individuale mensile di cui all'art. 64 del C.C.N.L. 21 maggio 2018 composta dallo stipendio tabellare di categoria e posizione economica D3V – D6V pari ad € 2.393,30, la retribuzione individuale di anzianità per € 120,12, oltre alla tredicesima mensilità;
- Rilevato che, in considerazione di quanto indicato, l'indennità di anzianità ex-art. 77 del D.I. 12/07/1982 in favore dell'ex-dipendente Dott.ssa Pellegrini Maria ammonta complessivamente ad € 87.648,43 come si evince dall'allegato prospetto - parte integrante del presente provvedimento;
- Considerato che nel Bilancio di esercizio 2017 regolarmente approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 1 del 23/04/2018 risulta accantonato l'importo di € 87.173,44 (precedente CCNL e comprensivo di IVC) nel Conto Patrimoniale 230.000 “Fondo trattamento fine rapporto” ma che comunque occorre effettuare uno storno pari ad € **1.088,88** dal conto patrimoniale 261.001 “Fondo spese future” al Conto Patrimoniale 230.000 “Fondo trattamento fine rapporto”;
- Considerato che per la dipendente in oggetto ha trovato applicazione il differimento dei termini di pagamento dell'indennità di anzianità introdotto dall'art.1 comma 484 della legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014);
- Rilevato inoltre che alla Dott.ssa Pellegrini Maria sono stati concessi durante il rapporto di lavoro con questo Ente prestiti sull'indennità di anzianità, per un importo globale di € 50.000,00 in linea capitale, che tali “anticipazioni” sono gravate da interessi annui in ragione dell'1,50%, così come stabilito dal D.I. 22.11.2004 e che residua in capo al dipendente, altresì, la somma complessiva di € 225,00 per interessi pregressi non estinti, per un importo complessivo del dovuto, da corrispondere in unica soluzione a fine servizio, pari a € 50.225,00;
- Visto l’unito prospetto di calcolo (all. A);
- Visti gli artt. 17 - 19 del T.U.I.R. 917/1986 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 1 - comma 9 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Vista la Circolare del Ministero delle Finanze n. 2 del 5 febbraio 1986 in materia di tassazione del T.F.R. e delle indennità equipollenti comunque denominate;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Dott. Michele Lagioia,

determina



1) per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, di quantificare il trattamento di fine servizio dell'ex dipendente Dott.ssa Pellegrini Maria per l'importo complessivo di € 87.648,43 al lordo dell'I.R.P.E.F. determinato ex art. 77 del vigente Regolamento tipo per il personale delle C.C.I.A.A. approvato con Decreto Interministeriale 12 luglio 1982, commisurato al periodo di servizio prestato presso l'Ente Camerale e sulla base della retribuzione utile alla data di cessazione dal servizio;

2) di corrispondere l'importo di € 87.648,43 al lordo dell'I.R.P.E.F. - D.P.R. 917/1986 e s.m.i., come si evince dall'allegato A) parte integrante del presente provvedimento. utilizzando il conto patrimoniale 230.000 "Fondo trattamento fine rapporto", previo storno pari ad € 1.088,88 dal conto patrimoniale 261.001 "Fondo spese future", secondo i termini di pagamento disposti dall'art. 1 comma 22 del decreto legge 13 agosto 2011, n.138 convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011 n.148 e successivamente dall'art.1 comma 484 della legge 147 del 2013, come di seguito indicati;

a) € 50.000,00 (*termine di pagamento: ottobre 2018*);

b) € 37.648,43 (*termine di pagamento: ottobre 2019*);

3) di trattenere - per effetto dei prestiti concessi sull'indennità di anzianità ed in applicazione dell'art.1 del Decreto Interministeriale 245/1995 - all'atto del pagamento dell'importo lordo di € 87.648,43 la somma complessiva di € 50.225,00 con recupero:

a) di € 50.000,00 a titolo di capitale sul conto patrimoniale n.112203 "Prestiti e anticipazioni al personale" e

b) € 225,00 a titolo di interessi maturati e non estinti fino al 30/09/2017 sul conto n. 121526 "Partite attive da incassare";

4) di trasmettere copie del presente provvedimento al Servizio Contabilità Generale e al Servizio Bilancio.

Il Segretario Generale
(dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Allegato alla determinazione del Segretario generale n. 78 B A R I del 10/10/2018

PELLEGRINI MARIA

Categoria D3V – Posizione economica D6V

<u>Periodi di servizio:</u>	Anni	Mesi	Giorni
ASSUNTO CCIAA BARI			
Decorrenza 1/05/1985	32	5	0
cessazione con decorrenza dal 1° OTTOBRE 2017			
Totale servizi utili ai fini dell'indennità di anzianità che si arrotondano ad anni	32	5	0

Applicazione art. 77 del Regolamento Tipo per il personale delle C.C.I.A.A.
approvato con Decreto Interministeriale 12 luglio 1982

Trattamento economico mensile - C.C.N.L. 31.07.2009 - biennio economico 2008/2009 e successivi aumenti con CCNL 21/05/2018

- Stipendio tabellare iniziale categ. D3V
- Valore posizione economica D6V
- Assegno personale ex-IIS
- Retribuzione individuale di anzianità

	D6 prec. Contratto	D6 con il nuovo contratto
	2.028,18	2.393,30
	333,71	0,00
	14,90	14,90
	120,12	120,12
Totale retribuzione mensile utile = (2.496,91	2.528,32
rateo tredicesima mensilità = ($\frac{2.496,91}{12}$ €	208,08	210,69
Indennità ex – 3-4 livello (x 12 mensilità)	0	0
Base annua di calcolo = €	2.704,99	2.739,01
€ 2.704,99 x 32 = (86.559,55	
€ 2.739,01 x 32 = (---	87.648,43

SITUAZIONE DEBITORIA.

Prestito concesso con modalità B) Restituzione in unica soluzione di capitale e pagamento interessi annui in rate mensili

Capitale:	€	50.000,00	
Interessi 2017 non estinti:	€	225,00	€ <u>50.225,00</u>

Modalità di pagamento del trattamento di fine servizio

Art. 3 - comma 5 Legge 140/1997 e art. 12 - comma 7 e 8 Legge 122/2010
e successive integrazioni e modificazioni

	Importi a lordo IRPEF	Importi al netto IRPEF
Importo lordo da corrispondere a OTTOBRE 2018 =	50.000,00	40.015,23
- recupero parziale quota capitale dei prestiti =		40.015,23
Importo netto da corrispondere OTTOBRE 2018 =		0,00
Importo lordo da corrispondere nel mese di OTTOBRE 2019	37.648,43	28.240,09
- recupero totale quota capitale dei prestiti =		9.984,77
- recupero quota interessi =		225,00
Importo netto da corrispondere OTTOBRE 2019 =		18.030,32

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Lucia Pepe

Il Dirigente del Settore
dott. Michele Lagioia


